



ITALIA

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94741>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

CITTADINANZA ATTIVA: MEMORIA FERTILE PER UN FUTURO DI NONVIOLENZA E DI PACE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria.

Codifica: E10

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo di seguito sviluppato, chiaramente riferito alla finalità della promozione della cittadinanza attiva, cuore del Programma Memoria e Futuro - la cittadinanza attiva forza di coesione sociale, viene sviluppato, come indicato dal programma, puntando sulla valorizzazione della Memoria, sulla centralità dei giovani per la costruzione del futuro, includendo tra i destinatari delle azioni anche i segmenti della popolazione più fragili. Così si determinerà un concreto rafforzamento della coesione sociale, offrendo alle comunità occasioni, ampiamente articolate nei territori, di socializzazione, di informazione, di formazione, di manifestazione di ideali comuni, di ricreazione culturale.

L'impegno per la cittadinanza attiva viene supportato da una particolare cura nella comunicazione che permetterà al progetto di agire su un'ampia fascia di popolazione nei territori di intervento, con ricadute anche a livello regionale.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

	Nelle sedi Arci	
Macro area di intervento	Attività	Ruolo
<b>Macro area di intervento a.</b> Aumentare la consapevolezza e le occasioni di scambio e approfondimento sui temi dalla Pace della nonviolenza e dei Diritti umani fondando la scelta nonviolenta sulla conoscenza storica della tragedia nazifascista e della persecuzione razziale per contribuire alla costruzione di antidoti culturali alla degenerazione violenta della	<i>Attività a.1</i> Contatti e incontri con i principali soggetti organizzatori di eventi sul tema nei territori	Approfondiranno le conoscenze relative al tema, insieme agli operatori dell'Arci, con la consulenza delle organizzazioni partner. Svilupperanno le conoscenze sull'impegno dei diversi circoli Arci dei territori e dei soggetti partner sui temi della promozione della Pace, della Memoria, della Cittadinanza attiva e per la nonviolenza.

società. Incrementare la partecipazione di soggetti fragili e in particolar modo di migranti alla progettazione e fruizione culturale dei territori.

<p><i>Attività a.2</i> Ideazione e organizzazione di almeno 100 eventi sul tema organizzati dai coprogettisti insieme ad altre realtà dei territori interessati, avvalendosi anche della collaborazione dei soggetti partner.</p>	<p>Ideeranno e organizzeranno insieme agli operatori dell'Arci, con la consulenza delle organizzazioni partner e in collaborazione con altre realtà, almeno 100 eventi curandone ogni aspetto: culturale, organizzativo e promozionale.</p>
<p><i>Attività a.3</i> Costruzione di un Cartellone delle iniziative organizzate sul tema nei territori interessati e diffonderlo aumentare la partecipazione alle diverse occasioni proposte.</p>	<p>Predisporranno, aggiorneranno e diffonderanno nei territori il Cartellone delle iniziative organizzate sul tema inserendovi sia quelle frutto del progetto che tutte le altre promosse da differenti soggetti.</p>
<p><i>Attività a.4</i> Organizzare e sostenere la partecipazione del maggior numero di persone possibili, a partire dagli operatori delle organizzazioni coprogettanti e di tutto il Terzo settore almeno 20 iniziative di approfondimento e dibattito sul tema.</p>	<p>Insieme ai responsabili culturali dei coorganizzatori, tesseranno relazioni e parteciperanno a incontri con realtà di terzo settore per l'ideazione e l'organizzazione concreta di ogni fase dei almeno 20 iniziative di approfondimento sul tema.</p>
<p><i>Attività a.5</i> Contattare e tessere accordi con i soggetti del Terzo settore, le Istituzione e i privati che operano sul tema per sviluppare tra loro la <i>Rete delle organizzazioni contro la violenza per la Pace e i diritti umani</i>.</p>	<p>Censiranno e contatteranno i diversi soggetti attivi nei territori sul tema. Promuoveranno insieme ai responsabili dei coorganizzatori incontri per la costituzione della <i>Rete delle organizzazioni contro la violenza per la pace e i diritti umani</i>.</p>
<p><i>Attività a.6</i> Avviare i lavori della Rete costituita e facilitarne le azioni dando supporto alle relazioni tra i soggetti e alle iniziative programmate.</p>	<p>Daranno un supporto organizzativo, tenendo i contatti e sviluppando la comunicazione interna per rendere possibile l'avvio di azioni comuni della <i>Rete delle organizzazioni contro la violenza per la pace e i diritti umani</i>.</p>

<p><i>Attività a.7</i> Censire gli attori della comunicazione sul tema presenti nei territori.</p>	<p>Censiranno le attività di comunicazione e informazione delle organizzazioni promotrici e di altre realtà del terzo settore nei territori.</p>
<p><i>Attività a.8</i> Attivare una redazione per la produzione di informazioni sul tema capace di svolgere il ruolo di Ufficio stampa tematico per i soggetti attivi nell'organizzazione di eventi nell'ambito specifico delle finalità del progetto e del programma di cui esso è parte.</p>	<p>Costruiranno, con i responsabili della comunicazione dei coprogettanti, un Ufficio stampa dedicato alla promozione delle iniziative inerenti al tema che si svolgeranno nei territori.</p>
<p><i>Attività a.9</i> Produrre, nell'ambito della durata del progetto, almeno 1000 prodotti di comunicazione (articoli, resoconti, immagini, video, comunicati stampa) per la promozione e la divulgazione dei contenuti sviluppati nelle iniziative.</p>	<p>Cureranno collaborando con i responsabili della comunicazione dei coorganizzatori, l'ideazione e la realizzazione di almeno 1000 prodotti di comunicazione (comunicati stampa, resoconti, foto e video di iniziative) del Progetto o comunque correlati ai temi della cittadinanza attiva, della Pace, della nonviolenza e dei Diritti. Utilizzando le competenze dei coorganizzatori e quelle acquisite nella formazione, diffonderanno i messaggi elaborati sia sul web che con materiali a stampa, nei territori. Parteciperanno a incontri con le persone impegnate nella comunicazione nei diversi circoli Arci dei territori, per dare ulteriore impulso alla promozione delle iniziative pertinenti.</p>

	<p><i>Attività a.10</i> Tessere relazioni con le persone interessate nei luoghi dove è più facile contattare persone fragili (centri accoglienza, mense dei poveri, sedi di organizzazioni religiose e laiche impegnate sul tema).</p>	<p>Parteciperanno a incontri di realtà impegnate per l'accoglienza di migranti e al contrasto della povertà e del disagio sociale per ricavarne indicazioni per meglio raggiungere le persone fragili, vittime potenziali di esclusione sociale e di violenza, per tentare di coinvolgere nelle iniziative promosse dal progetto.</p>
	<p><i>Attività a.11</i> Sviluppare azioni per facilitare la partecipazione delle persone fragili tramite il loro diretto coinvolgimento agli eventi, assicurando anche sostegno alla partecipazione.</p>	<p>Mettendo a frutto le relazioni costruite con soggetti fragili, insieme ai responsabili dei coorganizzatori, inviteranno e faciliteranno la partecipazione di persone fragili agli incontri di ideazione e organizzazione di eventi del Progetto in modo da coinvolgerle non solo come spettatori, ma in un percorso di cittadinanza attiva, come attori della promozione della Pace, della nonviolenza dei Diritti.</p>
	<p><i>Attività a.12</i> Organizzare e promuovere avvalendosi della collaborazione dei soggetti partner, almeno 20 eventi sulla Memoria, sui pericoli attuali dovuti al negazionismo delle tragedie del XX secolo e sullo sviluppo di formazioni politiche eversive e violente che perseguono ideali antiumani che si richiamano al razzismo e alla sopraffazione.</p>	<p>Collaboreranno, con la consulenza dei partner, all'ideazione, alla realizzazione in ogni fase e alla promozione di eventi culturali su Memoria, antifascismo, Resistenza.</p>
<b>Nella sede Casa per la pace Milano</b>		
<p><b>Macro area di intervento b.</b> Con un focus specifico nel Quartiere Corvetto di Milano Offrendo opportunità formative alla nonviolenza aumentare la coesione sociale e contrastare isolamento e l'emergere di conflittualità. Rinforzare e dare continuità alla rete di circa 30 associazioni locali che lavora per l'accoglienza di persone disagiate e per la rigenerazione urbana e umana offrendo opportunità di sostenere un'associazione Bosniaca nella prima accoglienza di profughi e un'associazione Palestinese in programmi di</p>	<p><i>Attività b.1</i> Organizzazione di eventi aggregativi nel quartiere per promuovere lo sviluppo di una comunità solidale ed inclusiva.</p>	<p>Programmazione, organizzazione e gestione degli eventi. Pubblicizzazione. Logistica: preparazione materiali, contatti, strumentazione.</p>

resistenza nonviolenta nei territori occupati attraverso due raccolte fondi, l'invio di volontari e di materiale.		
	<p><i>Attività b.2</i> Laboratori interattivi tematici nelle scuole medie e superiori: prevenzione della violenza di genere, stereotipi e pregiudizi, nonviolenza e cittadinanza attiva, prevenzione del bullismo, riduzione dell'impronta ecologica, migrazioni, gestione dei conflitti.</p>	<p>Affiancamento in supporto agli operatori durante la preparazione e la gestione dei laboratori. Sistemazione materiali.</p>
	<p><i>Attività b.3</i> Mostra interattiva sui pregiudizi "Gli altri siamo noi.</p>	<p>Partecipazione alle riunioni di verifica per condividere le proprie proposte. Allestimento e animazione delle visite delle classi medie e superiori, 3 volte all'anno.</p>
	<p><i>Attività b.4.</i> Partecipare alle riunioni mensili di coordinamento della Rete Corvetto e alle attività promosse in comune.</p>	<p>Accompagnare il coordinatore alle riunioni mensili e supportare le attività dove l'associazione viene coinvolta.</p>
	<p><i>Attività b.5</i> Organizzazione del Viaggio di conoscenza in Palestina/Israele e dei Viaggi di volontariato in Bosnia/Croazia.</p>	<p>Pubblicizzazione progetti. Sostegno alla raccolta fondi. Informazione a possibili volontari.</p>
	<p><i>Attività b.6</i> Scuola di italiano per mamme migranti con figli.</p>	<p>Accoglienza studentesse e docenti volontari. Possibilità di fare docenza. Cura dei bambini figli delle studentesse. Preparazione e riordino spazi. Preparazione materiali e affiancamento coordinatrice. Partecipazione al cerchio introduttivo e alle gite.</p>
	<p><i>Attività b.7</i> Accoglienza e accompagnamento di persone in Messa alla Prova (pena alternativa) nelle attività dell'associazione.</p>	<p>Affiancamento coordinatrice del progetto nella gestione calendario e accompagnamento degli utenti. Coordinare le azioni proposte e la qualità del lavoro svolto. Occuparsi delle relazioni finali e della documentazione per il Tribunale.</p>
	<p><i>Attività b.8</i> Corsi di formazione e laboratori sulla violenza, nonviolenza, gestione dei conflitti, intercultura, omofobia, migrazione....</p>	<p>Grafica della pubblicizzazione (elaborazione e distribuzione locandine). Logistica: preparazione materiali, spazi, attestati, pagamenti, tessere, accoglienza.</p>

	<i>Attività b.9</i> Ufficio stampa per azioni e corsi formativi, aggiornamento pagina web, newsletter e social media.	Gestione e aggiornamento pagina web, newsletter, social...
	<i>Attività b.10</i> Amministrazione e segreteria iscrizione corsi.	Archiviazione, affiancamento al contabile, gestione iscrizioni e altri lavori di segreteria.
	<i>Attività b.11</i> Cura della sede e accoglienza dei visitatori.	Partecipazione alle attività settimanali di riordino della sede. Curare l'accoglienza dei visitatori.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94741>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 12 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 In alcuni casi concordati con il/la volontario/a sarà richiesto l'impegno il sabato in sostituzione di altro giorno lavorativo. Flessibilità oraria in particolare in occasioni delle assemblee con i soci, che si tengono di sera. Impegno in alcuni giorni festivi per organizzare le feste di quartiere o partecipare a fiere del no profit. Possibilità di svolgere la formazione nella giornata di sabato. Disponibilità a missioni fuori sede (scuole, piazze, fiere...) come previsto dal DPCM del 14/01/2019.

giorni di servizio settimanali ed orario

5	MonteOreAnnuale	1145
---	-----------------	------

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
 Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**  
 Colloquio  
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale  
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto  
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio  
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti  
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
 Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile Lombardia via Dei Transiti 21, 20127 Milano. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

N.	Sedi della formazione specifica	Comune	Indirizzo	Moduli che verranno affrontati.
1	Arci Como	Como	Via Lissi 6	Modulo B Modulo C Modulo E
2	Arci Bergamo	Bergamo	via Quarenghi 34	Modulo D
5	Casa per la Pace Milano	Milano	Via Marco D'Agrate 11	Modulo F
Eventuali variazioni dei luoghi della formazione saranno comunicate tempestivamente.				

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 3 mesi dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

MEMORIA E FUTURO, LA CITTADINANZA ATTIVA FORZA DI COESIONE SOCIALE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 16

Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni



**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6